Papa Leone XIV alla sua prima veglia di Pasqua: â??Non lasciamoci paralizzare dalle guerreâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Non mancano anche ai nostri giorni sepolcri da aprireâ?•. CosÃ¬ Papa Leone XIV che oggi ha presieduto, nella Basilica Vaticana, la sua prima Veglia nella notte Santa di Pasqua. Il rito ha avuto inizio nellâ??atrio della Basilica di San Pietro con la benedizione del fuoco e la preparazione del cero pasquale. Alla processione verso lâ??Altare con il cero pasquale acceso e il canto dellâ??Exsultet, hanno fatto seguito la Liturgia della Parola, la Liturgia Battesimale e la Liturgia Eucaristica, concelebrata con i cardinali.

â??Il santo mistero di questa notte dissipa lâ??odio, piega la durezza dei potenti, promuove la concordia e la paceâ?•, ha detto il Pontefice: â??CosÃ¬, il diacono, allâ??inizio di questa celebrazione,- spiega Leone citando il testo che celebra la vittoria della luce sulle tenebre â?? ha inneggiato alla luce di Cristo Risorto, simboleggiata nel cero pasquale. Da questâ??unico cero tutti abbiamo acceso i nostri lumi e, ciascuno portando una fiammella attinta allo stesso fuoco, abbiamo illuminato questa grande basilica. Ã? il segno della luce pasquale, che ci unisce nella Chiesa come lampade per il mondoâ?•. â??Questa â?? ha osservato Leone â?? Ã¨ una Veglia piena di luce, la piÃ¹ antica della tradizione cristiana, detta â??madre di tutte le veglieâ?•. In essa riviviamo il memoriale della vittoria del Signore della vita sulla morte e sugli inferiâ?•.

â??Non mancano anche ai nostri giorni sepolcri da aprire, e spesso le pietre che li chiudono sono cosÃ¬ pesanti e ben vigilate da sembrare inamovibiliâ?•. E ha chiamato con il loro nome le pietre dei giorni nostri che opprimono e spezzano legami. â??Alcune â?? ha detto Prevost â?? opprimono lâ??uomo nel cuore, come la sfiducia, la paura, lâ??egoismo, il rancore; altre, conseguenza di quelle interiori, spezzano i legami tra noi, come la guerra, lâ??ingiustizia, la chiusura tra popoli e nazioniâ?•. â??Non lasciamocene paralizzare â?? Ã¨ il monito â?? Tanti uomini e donne, nel corso dei secoli, con lâ??aiuto di Dio, le hanno rotolate via, magari con molta fatica, a volte a costo della vita, ma con frutti di bene di cui ancora oggi beneficiamo. Non sono personaggi irraggiungibili, ma persone come noi che, forti della grazia del Risorto, nella caritÃ e nella veritÃ , hanno avuto il coraggio di parlare, come dice lâ??Apostolo Pietro, â??con parole di Dioâ?? e di agire â??con lâ??energia ricevuta da Dio, perchÃ© in tutto sia glorificato Dioâ??â?•. â??Lasciamoci muovere dal loro esempio e in questa Notte santa facciamo nostro il loro impegno, perchÃ© ovunque e sempre, nel mondo, crescano e fioriscano i doni

pasquali della concordia e della paceâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Aprile 4, 2026
Autore
redazione

default watermark